Anno XVIII — Venerdì 30 Marzo 1883 — N. 76

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* del 26 marzo contiene:

1. R. decreto che approva i regolamenti della scuola tenuta dai Fratelli della scuola cristiana, in Roma.
2. Id., sulla composizione della Giunta di vigilanza dell'istituto tecnico e nautico di Napoli.
3. Id. che approva la nuova tabella pel personale, ecc., da imbarcarsi sulla nave scuola torpedinieri *Venezia*.
4. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

NOTE DEL GIORNO

Le cose lunghe doventan serpi; ed il discorso del Mancini fu lunghissimo e si porta dietro una interminabile coda, a cui non v'è giornale delle varie Nazioni, che non v'applichi dei sonagli.

Il peggio si fu, che al riferto dai singoli giornali si aggiunsero due edizioni ufficiali, molto attese, la seconda riveduta e corretta, nella quale le parole misteriosamente minacciose di grandi fatti, di cui sarebbe stata parte l'Italia secondo la prima, si annegarono in alcuni periodi di slombata rettorica senza senso comune, nei quali si profetizzava, che anche al Popolo italiano, che avrà lunga vita, come tutti i Popoli l'hanno, potrebbe accadere che nell'avvenire si presentasse l'occasione di qualche splendida azione.

Tutto è possibile nel mondo; ed i Francesi ripetono quel detto *tout arrive*. E difatti il Mancini stesso n'è una prova coll'essere divenuto il regolatore della politica estera, o della non politica dell'Italia, se meglio vi pare.

E si è acquistato tanto merito in questo, che taluno assicura, ch'egli, anche biasimato da tutti i partiti, sia lì per raccogliere, in caso di disgrazie, perfino l'eredità del De Pretis, da spartirsi poscia co' suoi amici, a cui farebbe commodo una politica senza capo, che accrescerebbe importanza alle membra, ognuna delle quali procederebbe per il suo verso.

Intanto la stampa estera continua nei suoi commenti sulle grandi cose lasciate intravedere come prossime per l'azione dell'Italia nella prima edizione del suo lungo discorso. Ed ora riprende i commenti sulla edizione riveduta ed ampliata e sulla multilingue traduzione. Quello che prima a taluni pareva troppo, ora ai più sembra troppo poco; e che lo stesso buttarsi a corpo morto nelle braccia dell'Europa centrale non sia che una chiacchierata oratoria *pour le besoin de la cause*, come direbbero i nostri vicini.

Ciò non toglie, che la stampa francese abbia arricciato il naso, come se quelle frasi significassero ostilità alla Francia, e che essa inventi degli irredentisti per la Corsica, quasi volesse preparare dei Krumiri per la Sardegna.

Almeno se, non sapendo o potendo far altro, in Italia si avesse saputo lavorare per quel lontano avvenire che dal Mancini si profetizzò esistente nel campo meteorico del possibile, senza fare della politica parolaia che fa sorridere di noi, ed irridere, fuorivia.

**

L'Italia frattanto, aspettando che si verifichino le visioni dell'avvenire remoto del profeta Mancini, si diverte a cercare centenarii da celebrare; ed ha trovato questa volta quello di Raffaello, il quale potrebbe insegnare agli innovatori, che egli tenne il punto culminante nell'arte mondiale, perchè ebbe degli alti ideali e perchè finiva i suoi quadri e non si accontentava di abbozzi.

Il centenario di Raffaello del resto si celebra anche negli altri paesi d'Europa, poichè l'Italia, quando si stava già per mettersi sulla via della decadenza, brillava ancora per quelle arti di cui fu agli altri maestra. E chi sa, che quel primato nell'arte cui essa mantenne a lungo non abbia servito anche al suo risorgimento? E difatti era quello almeno un vanto cui nessuno pensava di negarci.

Ora noi vorremmo, che tutti i nostri gloriosi centenarii lasciassero dietro sè qualche maggiore traccia di quella di una festa passeggera. Vorremmo che, se si ha da spendere in tali feste e nei monumenti a tutti i nostri uomini memorabili, lo si facesse col fondare delle istituzioni educative, le quali contribuissero a maggior lustro della Nazione. Così non si penserebbe solo al vanto del passato, del quale il merito non è nostro, ma anche a coltivare i migliori germi dell'avvenire, giacchè il Mancini ce lo pronostica tanto grande quanto il presente è piccino. Così vorremmo che il *Lepanto*, che ispirò sentite parole fino al vescovo di Livorno, il quale mostrò di ricordarsi che esiste proprio un'Italia, giovasse a ricordare a tutti quel molto più che ci resta a fare per valere qualcosa su questo Mediterraneo, dove altri è più potente di noi.

Ora ne si dice, che la posta anglo-orientale, la valigia delle Indie, lascierà Brindisi per Marsiglia. Sarà vero? È un fatto, che tutti cercano di toglierci anche quel transito che pareva dovuto alla nostra posizione geografica. Con tutto questo vediamo volentieri, che nei due primi mesi dell'anno s'ebbero dei notevoli incrementi nei nostri commerci e che anche i nostri prodotti, come p. e. i vini, si esportarono in copia. Accrescendo la nostra produzione potremo sperare che anche le profezie manciniane sieno qualche altra cosa che vacue parole.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 29. Branca fu nominato relatore del progetto di legge sulla tassa militare, con mandato di respingerlo.

Magliani è risoluto di fare questione di portafoglio per tale progetto di legge.

Il convegno dei direttori degl'Istituti di emissione onde prendere definitivi accordi pel cambio, seguirà sabato al Ministero delle finanze.

Per associarsi alla commemorazione di Raffaello, inviarono telegrammi anche l'Accademia di belle arti di Copenaghen, e gli artisti polacchi di Cracovia.

— Le pensioni monastiche e gli assegni vitalizi dipendenti dalle leggi sull'abolizione delle corporazioni religiose, fecero sostenere nell'anno scorso all'erario una spesa di 10 milioni 736,158 lire e 2 cent.

Lonigo 28. Il concorso alla nostra Fiera è straordinario; giungono moltissimi cavalli nazionali ed esteri. Commissioni private e governative sono già qui per gli acquisti.

Milano. La *Perseveranza* annuncia la morte di Baldassare Poli, che fu professore di filosofia e autore d'un trattato filosofico, usato lungamente nelle scuole.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Capodistria 28. Il podestà di Capodistria, Gambini, ha accettato la candidatura per il posto lasciato vacante alla Camera austriaca dal barone Lazarini. Altri candidati sono Fragiacomo e Millevoi. Il Gambini ha pubblicato il suo programma, nel quale egli dice che difenderà con ogni sua possa i diritti degli italiani.

Francia. Parigi 29. Il *Gaulois* dice che il ministero dei culti studia un progetto da sottoporsi al Vaticano fissante il limite dell'età dei vescovi e degli arcivescovi nell'esercizio delle loro funzioni.

Turchia. Trieste 28. Si ha da Costantinopoli che nell'Armenia turca si sono formate parecchie bande insurrezionali che scorazzano intorno a Erzerum. Queste bande attivamente inseguite riparano oltre la frontiera, da cui riprendono poi l'offensiva sostenuta dall'oro russo. Ci sono sintomi gravi della volontà nella Russia di sollevare la questione armena, lasciata insoluta dal trattato di Berlino.

Rumelia. Notizie da Filippopoli recano che alcuni disordini hanno avuto luogo nella Rumenia orientale in seguito alle prediche fatte dal vescovo di quella città eccitando la popolazione alla unione colla Bulgaria. Dietro la minaccia di Aleko pascià di domandare la sua destituzione, il vescovo ha chiesto venia, dichiarando che in avvenire non si occuperà che dei suoi affari spirituali.

Montenegro. Cattaro 28. In seguito agli ultimi conflitti cogli albanesi, il principe Nikita ha ordinato la mobilitazione di altri quattro battaglioni. Essendo stato accordato dalla Russia il prestito ferroviario di quattro milioni di rubli, verrà immediatamente intrapresa la costruzione di una linea strategica dal confine erzegovese all'albanese, cioè da Niksic a Podgoriza.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 28) contiene:

1. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa dalla Cassa di Risparmio di Udine contro De Marco Antonio di Povoletto ed altri, in seguito a pubblico incanto furono venduti gl'immobili esecutati per lire 17510 al sig. Ferrari Antonio di Venezia. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 7 aprile p. v.

2. Sunto di citazione. A richiesta del sig. Carlo Veritti di Terzo, l'usciere Nuzzi addetto al Tribunale di Tolmezzo ha citato i signori Leonardo Wuerli e Candussio Giovanni a comparire avanti il Tribunale di Tolmezzo il 17 maggio p. v. per ivi sentire giudicare come nel sunto.

3. Estratto di bando. Ad istanza della R. Finanza di Udine contro Samuelli Antonio di Latisana seguirà avanti il Tribunale di Udine nel 5 giugno 1883, la vendita al pubblico incanto della Casa in mappa di Latisana al n. 50 sul dato di lire 2193.31. *(Continua).*

Appalto di lavori. Alle ore 10 antim. del 5 aprile p. v. avrà luogo presso l'Ufficio Municipale di Udine, il primo incanto per l'appalto del lavoro di adattamento di locali nel secondo piano del Palazzo del Tribunale ad uso dell'Archivio Notarile. L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela. Prezzo a base d'asta lire 1500, importo della cauzione pel contratto lire 200, deposito a garanzia dell'offerta lire 100, deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto lire 50. Il prezzo sarà pagato in due rate, la prima a metà lavoro, la seconda a lavoro compiuto e collaudato. Il lavoro dovrà venire compiuto entro 50 giorni.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 meridiane dell'11 aprile p. v.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sezione IV).

Udine. *(Continuazione).* Prima di discorrere di tutto questo, voglio dire alcune parole su di una che si presenta come la quistione del giorno, sotto al nome di *case operaje*, e che diede da fare già a molte città italiane e fece nascere anche ad Udine l'idea di costruire delle case speciali per gli operai, delle quali questi, pagando una quota annua maggiore dell'affitto ordinario, potessero in un certo numero d'anni divenirne i proprietarii.

Di questa idea e del modo di attuarla praticamente in generale, ed in particolare in Udine, dirò qui fin d'ora quello che mi piace e quello che vorrei.

Dirò prima di tutto, che non mi piace punto quel vezzo che si ha preso da qualche tempo di volere col nome di *operai* rifabbricare le nostre vecchie caste, dopo che le abbiamo distrutte coll'accogliere tutti i cittadini nel comune diritto. *Operai* non deve significare altro, se non un modo di distinguere quelli che esercitano mestieri manuali dagli altri. Noi dobbiamo del resto volere che, d'un modo o dell'altro, *sieno tutti operai e lavorino tutti.*

Meno ancora mi piace la parola *case operaje*; poichè pare che si vogliano anche con queste separare tra loro le diverse classi di cittadini, ed incasermare, od inconventare in certi quartieri gli operai.

L'idea invece di rendere molti, che possano farlo anche coi piccoli loro risparmii, proprietarii della propria abitazione, mi piace molto; poichè la possibilità di educare i proprii figli in quella stessa casa dove morirono i genitori ed i nonni, non può a meno di avere la sua parte nella educazione della buona famiglia, nel conservarne le tradizioni, nel lasciare ai venturi quella eredità di memorie affettuose, che insegnino a conservare migliorando, non a demolire per innovare.

Ma questa idea, appunto perchè buona, la vorrei applicata a tutte le famiglie che non sono in grado di comperarsi una casa, o di farsela da sè. Non ci vedo ragione per cui in questo s'abbiano da distinguere *operai* e *non operai*.

Nella applicazione poi alle vecchie città in generale ed alla nostra in particolare vorrei, che a quest'idea si unisse l'altra dei *miglioramenti edilizii ed igienici* dei quartieri più poveri e meno puliti della città.

Tutti possono vedere, che specialmente in certi dei nostri borghi, dove abitano ancora molti contadini ed anche coi rispettivi majali e la classe più povera della popolazione, c'è molto da fare sotto a tale aspetto.

Io dico il vero, che massimamente considerando le ragioni igieniche, metterei le spese destinate a risanare la città ed a purgarla da certe brutture prima di tutte le altre di lusso ed anche di solo commodo.

Supponiamo, che in quest'opera di ordinamento vi avesse la sua parte il Comune per l'igiene e per la riforma edilizia e qualche associazione *ad hoc* per il resto; e si verrebbero a poco a poco a migliorare i nostri borghi.

Se le industrie che si potrebbero fondare sulle cascate del Ledra, aggiungendo alle sue le acque del Tagliamento, in una maggiore misura della progettata, col dare ai Distretti friulani oltre il confine della nostra acqua per la loro irrigazione, e se le irrigazioni nostre si estendessero vieppiù sull'agro udinese, come speriamo, è certo, che Udine, oltre ad accrescere la sua importanza e la sua ricchezza, verrebbe ad accrescere in pochi anni anche la sua popolazione.

È ciò sarebbe tanto più facile, se oltre la ferrovia in continuazione della pontebbana fino al mare, si diramassero da Udine per raggi in tutte le direzioni delle tramvie a vapore, sicchè si ravvivassero i suoi commerci, e vi si formasse il naturale convegno per le popolazioni della zona bassa e dell'alta, che hanno da fare degli scambii tra di loro.

Allora quale sarebbe la conseguenza di tutto ciò? Che gioverebbe, perchè se ne avrebbe la opportunità, di erigere delle *case contadine* al di fuori della città, collocandole dove starebbero meglio anche per il miglior lavoro e custodia dei campi, promuovendo le cascine e l'orticoltura nei pressi di Udine, specialmente fra Cormor e Torre, e d'altra parte, mandati fuori i bovini, i maiali, i letamai e molte delle attuali immondizie, di migliorare tutte le casupole che si trovano nelle peggiori condizioni, e di convertire in orticelli i succidi cortili di adesso, con che, oltre ad una ginnastica appropriata agli operai che esercitano mestieri sedentarii, si porgerebbe ad essi il modo di coltivare nell'orticello qualche erbaggio e dei fiori. Di più si vedrebbero forse allora meno bambini girare per le strade.

Getto giù un'idea, che avrebbe bisogno di un maggiore sviluppo; ma mi sembra, che quando si parla degl'incrementi della nostra città e de' miglioramenti edilizii ed igienici, valga meglio considerare complessivamente il da farsi un poco alla volta, e stabilire un piano regolatore molto più esteso e che abbracci tutto quello che si potrà fare in una, due, o tre generazioni.

Se noi sapremo far convergere tutte le nostre forze a dare ad Udine un'importanza industriale e commerciale, perchè possa giovare anche alla parte educativa per tutto il Friuli, e che divenga centro d'attrazione per tutta la Provincia naturale, converrà che gettiamo l'occhio sulle possibilità, od anzi probabilità, d'un avvenire che vada un poco innanzi nel tempo.

Ed anche i nostri monumenti saranno meglio collocati a posto, come dirò in seguito.

Intanto dico oggi, che deve prevalere la massima di non distruggere niente del vecchio che merita di essere conservato e che ha qualche significato storico e trdizionale, e che convenga di lasciare le traccie del presente e del passato prossimo nel nuovo, invece che accatastare tutto su breve spazio, distruggendo l'armonia delle parti coll'insieme. *(Continua)*

Una conferenza del prof. Marinelli al Club Alpino. Iersera un eletto uditorio ascoltava nella sala di lettura del Club Alpino una conferenza del suo presidente prof. Marinelli su di un oggetto molto interessante a tutta l'Italia; poichè deve interessare a tutti di sapere quanto è il suo territorio. Ed è appunto quello che non potrebbe dire ora con esattezza, giacchè, come il prof. Marinelli dimostrava, con quella chiarezza, che è propria di chi ha bene studiato e sa a menadito la sua materia, le cifre ufficiali italiane non vanno punto d'accordo con quelle che furono diligentemente studiate da un generale russo, ch'ebbe l'incarico dal Congresso di Anversa di calcolare la superficie di tutta l'Europa. Dopo essere risalito alle origini storiche dei dati per le diverse parti dell'Italia, ed avere vagliato tutto con molta lucidezza, il prof. Marinelli giunse alla conchiusione, che i nostri ufficiali, così per dire, sono cattivi e quelli del generale russo, accettati dall'almanacco di Gotha e da altre pubblicazioni in preferenza dei nostri, sono non buoni. Intanto tra gli uni e gli altri c'è un divario non meno che di 7765 chilometri quadrati per tutto il Regno d'Italia, vale a dire quanta è l'estensione del nostro Friuli ed un quarto di più.

Gli dolse, anche per il decoro nazionale, che altri consigli di accettare le cifre del russo, mentre altri calcoli più attendibili darebbero una ancora minore superficie al Regno. Ma crede, che per tutte le ragioni amministrative e militari ed anche per la perequazione fondiaria, convenga venirne a capo di tale quistione, e che si sappia almeno quanto estesa è la superficie del nostro Regno. Invitava quindi tutti a metterci la loro parte nell'insistere, che a ciò si addivenga.

Daremo un più ampio estratto della conferenza del prof. Marinelli. Intanto diciamo, che ci piacque di vedere come tutto l'uditorio s'interessasse alle sue parole e molti venissero dopo a speciale conversazione con lui sul soggetto.

E cogliamo l'occasione per dire, che come accade ora in tutte le principali città dell'Italia, vorremmo vedere che anche noi tornassimo a questo costume delle conferenze, che è parte anch'esso della progrediente coltura del paese; perchè non avendo tutti il tempo e la possibilità di dedicarsi a studii speciali, nessuno però vorrebbe e dovrebbe ignorare affatto molte cose, delle quali gli iniziati possano porgere ai molti qualche cognizione.

Sentiamo con piacere altresì, che il Club Alpino entra ora nella via di coadjuvare i progressi economici delle nostre Alpi. Ma di ciò ad altro momento.

Approvazione dei conti delle Opere Pie. Da un recente studio della direzione generale della statistica intorno alla gestione economica delle opere pie, allo scopo di offrire elementi e risolvere il quesito se la Deputazione provinciale sia idonea a rivedere i conti delle opere

pie colle necessarie regolarità e diligenza, » si rileva che al 31 ottobre 1880 nel Regno esistevano 21929 opere pie, delle quali l' inventario patrimoniale l'avevano 14813, non l' avevano 7116.

Delle opere pie 21929, 1165 non presentano conti, delle quali 331 ne è giustificato il motivo, ma non così delle altre 834. Per le rimanenti 20764 si ha la seguente situazione al 31 ottobre 1880:

Esercizi a cui si riferiscono i bilanci	presentati	approvati	da app.
1879	11,860	7,062	4,798
1878	17,012	13,094	3,918
1877	18,344	15,533	2,811
1876	19,008	17,035	1,973
1875	19,538	17,994	1,544
1874	19,881	18,615	1,266
1873	20,035	18,998	1,037
1872	20,096	19,135	961
1871	20,140	19,256	884
1870	20,165	19,316	849
1869	19,720	18,929	791
1868	19,739	18,970	769
1867	19,759	19,013	746
1866	19,781	19,047	734
1865	19,788	19,078	710
1864	19,801	19,110	691
1863	19,817	19,135	682

Risulta quindi che, al 31 ottobre 1880, 682 opere pie non avevano ancora ottenuto l'approvazione dei primi conti, presentati nel 1863.

Nei prospetti compilati dalla direzione di statistica, Udine fa sempre buona figura.

In quelli delle provincie, e sono 36, che hanno opere pie in ritardo di oltre tre anni nella presentazione dei conti relativi all'anno 1876, Udine non vi figura affatto.

Per tutti gli anni precedenti al 1876 la situazione si riassume col dire che nell'ottobre 1880 restavano opere pie che non avevano presentato i conti

del 1876	2210	del 1869	960
1875	1680	1868	925
1874	1337	1867	906
1873	1183	1866	886
1872	1122	1865	864
1871	1078	1864	857
1870	1053	1863	834

834 opere pie che non si uniformarono alla prescrizione della legge riguardo alla presentazione dei conti.

Nel prospetto delle medie dei mesi trascorsi dalla presentazione dei conti consuntivi relativi agli esercizi 1876-79 alle loro approvazioni, che dà una media di 5 mesi, Udine figura fra le 14 provincie che vi impiegarono 3 mesi, mentre 11 altre li approvarono entro i 2 mesi e 6 piccole provincie lo fecero entro il I° mese. Invece, vi hanno 38 deputazioni provinciali che impiegarono da 4 a 13 e perfino 16 mesi ad approvare i conti delle opere pie delle rispettive provincie. Vi hanno poi delle provincie, 19, nelle quali si diede il caso di conti approvati dopo il terzo anno dalla presentazione, e sono 212 i conti risguardanti gli esercizii 1876-79 che giacciono da tre a quattro anni negli archivi delle Deputazioni provinciali.

Infine riassumendo sino al tempo in cui entrò in vigore la legge 3 agosto 1882 si hanno

Conti presentati	N. 324,484
Conti approvati	» 299,320
Conti non ancora approv. nell'ottobre 1880	» 25,164

Concludendo si può affermare che in molte provincie del regno c'è una gran gara fra tutelati e tutori in mancare al proprio dovere, che una gara c'è anche a Udine, ma viceversa è quella, fra questi e quelli, di fare tutti il rispettivo dovere. Così che è certo non vi avrebbe qui motivo il più lontano di togliere alla solerte Deputazione provinciale di Udine la competenza a rivedere i conti delle opere pie della provincia.

Anniversari italici. Al telegramma di felicitazione, mandato, pel compleanno di S. M., al Ministro degl' interni dal ff. di sindaco di Palmanova e pubblicato nel nostro giornale n. 64, rispose S. E. con la lettera seguente:

Ministero dell'Interno
Gabinetto
N. 497 Roma 24 marzo 1883.

« Mi sono recato a grata premura di rassegnare a S. M. il Re le ossequiose felicitazioni ed i devoti augurii espressi nel di Lei telegramma pel compleanno dell'Augusto Sovrano.

« Alla Maestà Sua tornava assai gradito l'omaggio di riverente affetto e di viva devozione, e mi onorava del gradito incarino di rendermi presso la S. V. interprete dei suoi sentimenti.

« Il Ministro, DEPRETIS. »

Ill.mo sig. Sindaco di Palmanova.

Sussidii all' Esposizione Provinciale dell'agosto 1883 in Udine.

Il Comitato esecutivo è lieto di portare a cognizione del pubblico, e particolarmente degli espositori e delle Giunte e dei Comitati distrettuali, come il Ministero d' agricoltura, industria e commercio, accogliendo la domanda fattagli per un sussidio generoso a favore della nostra Esposizione, abbia deliberato di accordare la cospicua somma di lire 4700, per le quali il sottoscritto rende pubbliche grazie al Ministero, all' illustr. sig. Prefetto, alla Camera di Commercio, ed agli onorevoli nostri Rappresentanti al Senato ed al Parlamento, che s'adoprarono per dimostrare al Governo l'opportunità d'un largo sussidio per questa Mostra provinciale, preparatoria a quella di Torino, e che si tiene in uno dei più importanti lembi orientali del Regno.

Anche il Consiglio comunale di Udine nella seduta di ieri ha deliberato di accordare, oltre al Palazzo degli Studi e relativo sgombro delle aule, anche un sussidio in danaro di lire mille, ed il Comitato gliene esprime la più viva riconoscenza.

Anche la Direzione della benemerita Associazione agraria sarà in questi giorni chiamata a deliberare un sussidio per premi da assegnarsi agli espositori delle industrie agrarie, e non va dubbio che anche essa vorrà dare alla Mostra il suo appoggio morale e materiale.

Tutti i corpi morali vanno a gara nel favorire e sussidiare la nostra Esposizione. Sta dunque ora a voi, e specialmente alle benemerite Giunte, ai Comitati distrettuali, agli espositori tutti a voler corrispondere degnamente a tanta sollecitudine col presentare domanda di esporre i propri prodotti, e concorrere a formare una Mostra degna di una delle più estese Provincie del Regno.

Il Presidente, A. DI PRAMPERO
Il Segr., *G. Falcioni*

A proposito d'una trasformazione agricola. Abbiamo letto con piacere nelle colonne di questo giornale di data 20 marzo 1883, n. 68, un'articolo del sig. Gaetano Toniatti relativo alla trasformazione agricola della Valle Caccia per opera del signor capitano Ugo Bedinello.

Anche noi abbiamo avuto il piacere di visitare quella Valle e con entusiasmo ammirammo quelle opere radicali compiute dal signor Bedinello che artisticamente furono dal signor Toniatti descritte.

Siamo giunti di notte, l'ora del silenzio, ed abbiamo percorso a piedi il tratto di strada che dall'arco d'ingresso della Valle conduce all'abitazione del sig. Bedinello. Rifocillati da una lauta cena, ci portammo alla spiaggia e quivi il più bel spettacolo che può offrir la natura si presentò alla nostra vista! Da un lato i boschetti di pini intersecati quà e là da dune che presentavano un fondo oscuro perdendosi all'orizzonte; dall'altro l'Adriatico placido e maestoso le di cui onde lambivano leggermente l'arena finissima della spiaggia; il tutto illuminato dal divo astro della notte. L'aria imbalsamata dal mare, come donna innamorata, accarezzava il nostro viso, la perfetta solitudine ed il silenzio di quei poetici luoghi fecero sorgere nell'animo nostro l'idea più entusiastica sulla grandezza della natura.

Fu l'utile e gradito esercizio cinegetico che ci trasse a visitare la Pineta Caccia, per cui ai primi albori del dì seguente ci trovammo coll'armi in spalla e ben presto pernici, lepri, beccaccie e beccaccini vennero in nostro potere.

Intanto il gentile nostro ospite curò la provvista della sua Valle, e anguille, cefali ed altri abitanti dell'acqua coronarono la lauta cena splendidamente imbandita del signor Bedinello, costringendo tutti a sprigionare il gajo umore ed a lasciare in noi il più bel ricordo di quei luoghi.

Ma sarebbe troppo lungo se dovessimo descrivere tutte le impressioni provate ed accenneremo soltanto che abbandonato ogni pensiero sulla sterilità e sulle noje della vita abbiamo trascorsi due giorni cullandoci di ebbrezza e felicità.

Troviamo per tanto nostro stretto dovere di rendere pubblica testimonianza dell' accoglienza veramente festevole, della squisita cortesia e delle delicate premure largiteci dal signor Bedinello, per le quali serberemo la più perfetta riconoscenza.

Tre cacciatori di Palmanova.

Commercio serico. Nessun cambiamento è avvenuto nella condizione degli affari, che si fecero necessariamente più monotoni per le oramai trascorse feste. I prezzi tendono costantemente alla peggio, sebbene l'attuale loro livello escluda quasi la possibilità di maggior degrado; nè basta a mutare l'indirizzo il riflesso che un qualche incidente sul raccolto, od anche solamente una più accentuata domanda che si verificasse, o qualche velleità nella speculazione che si facesse viva, troverebbero la fabbrica sprovveduta di materia e ne potrebbe conseguire una reazione. Difatti, le condizioni odierne sembrerebbero le più propizie per solleticare la speculazione: prezzi esageratamente bassi e tali da non temerne di peggiori quand' anche si realizzasse un buon raccolto, che è di là da venire; fabbrica generalmente attiva e provveduta appena pe' bisogni giornalieri; e depositi tutt' altro che rilevanti, se si consideri che mancano tre mesi al raccolto. Ma, il contegno sfiduciato de' detendori e le apprensioni permanenti per temuti avvenimenti politici e le minaccie di disordini sociali che serpeggiano in tutta Europa, si oppongono allo sviluppo degli affari e mantengono apprensioni ed incertezze. Solo le Borse non se ne dànno pensiero, forse per la facilità di realizzare ad ogni momento quelle operazioni che nelle industrie e negli affari esigono preparazione e lungo tempo.

Dalle relazioni delle piazze estere rileviamo questo soltanto che non si crede possibile un ulteriore deprezzamento nelle sete, senza che perciò la fabbrica muti il proposito di vivere alla giornata senza curarsi del domani. Le transazioni si limitano quindi ai bisogni del momento, ridotti quanto possibile per mantenere depressi i prezzi. Pare che nel mese venturo la domanda si farà più accentuata, e taluno s' impensierisce della possibilità che un mutamento favorevole si manifesti all' approssimarsi del raccolto, ciò che si verificherebbe indubbiamente se la prospettiva di questo destasse qualche allarme.

Ne' giorni precedenti alle feste v'ebbero discrete domande in sete greggie, ma con offerte di qualche frazione più basse ai prezzi ultimi pagati, le quali vennero generalmente respinte. Una deliberata astensione dalle vendite costringerebbe la fabbrica a rinunciare a continue pretese di ribasso, e ciò sarebbe tanto più ragionevole in quanto che è assai a dubitare che, ammesso anche un discreto raccolto, i costi delle nuove sete possano risultare inferiori ai prezzi odierni di queste, che, per robe classiche a vapore, si aggirano tra l. 53 a 54, limiti che non sono superati che da alcune filande di merito eccezionale.

I cascami si sostengono piuttosto debolmente. (Dal Bull. dell'Assoc. agr. fr.)

C. KECHLER

La Latteria sociale di Comeglians. Dalla Carnia 24 marzo. (Ritardata).

Le Latterie sociali sono l'argomento di tutta attualità in Carnia; argomento allo svoglimento del quale con vera benemerenza si presta la stampa provinciale e specialmente codesto *Giornale di Udine.*

Alcune corrispondenze dalla Carnia nella passata settimana si sono occupate di questa importante istituzione che da noi pure va di giorno in giorno prendendo latissimo terreno, celebrando in particolare l'indirizzo assunto e gli efficacissimi risultati che mostrano di voler dare e che anzi danno già le Latterie di Piano, di Illeggio, di Tolmezzo, ecc.

Ma in quelle corrispondenze la Latteria sociale di Comeglians non è mai ricordata, benchè la cagione di ciò più che a volontaria dimenticanza del corrispondente debba attribuirsi alle origini non clamorose che ha sortite, ed alla vita modesta che vive codesta Latteria.

La Latteria sociale di Comeglians composta dalle famiglie delle frazioni di Comeglians, Maranzanis, e Povolaro è fondata sopra contratto regolare di società ed ha uno statuto proprio uscito in questi giorni in istampa dalla Tipografia Paschini di Tolmezzo. Sebbene contratto e statuto portino la data del primo marzo 1883 tuttavia la istituzione era posta in piede fin dagli ultimi del 1882, e cominciava le sue funzioni col 1° gennaio 1883.

Non elargizioni di Comune, non iniziativa di capitalisti hanno concorso a formarla, ma la buona volontà e l'intraprendenza sola di alcuni capi famiglia, dei quali chi un arnese, chi un recipiente, chi una cosa, chi un' altra elargendo, hanno tuttavia saputo sopperire ai primi bisogni ed alle prime difficoltà dell'impianto.

La società quindi è povera, perchè quello che ha, è tutta cosa dei socii; eppure la istituzione ha saputo reggersi e progredire.

Così dunque la Latteria sociale di Comeglians è coeva se non anteriore d'origine a quelle di Illeggio e di Tolmezzo ed anteriore poi per certo a quella di Piano. È la prima Latteria in Canal di Gorto dopo quelle di Collina e di Forni-Avoltri, nate ancora nel 1880 e 81; se è vero quindi che la Provincia abbia stanziato un sussidio alla prima Latteria sociale che in ciascuno degli ex distretti Carnici sorse dopo quella di Tolmezzo, il sussidio pell'ex distretto di Rigolato-Comeglians va alla Latteria di Comeglians.

La quale quanto ne abbia bisogno non già per mantenersi in vita, chè non morrà più, ma per sollecitare ed avere più generosi quei benefici a cui fondandosi aspirò, basti quanto fu detto sopra.

Ci consta del resto che la sua Direzione abbia già prodotto a tal uopo le sue suppliche alla Deputazinne provinciale, la quale certamente terrà special conto delle condizioni e delle forze di quella Latteria per non essere verso la stessa men generosa di quello che lo fu verso le altre.

Al primo gennaio erano 23 le famiglie associate; in seguito il numero delle stesse crebbe sempre più, ed in proporzione maggiore dell' aumento stesso crebbero i prodotti che essa diede.

Nel mese di gennaio, su ogni 100 kili di latte, si ebbero i seguenti prodotti vicinissimi a quelli della Latteria di Illegio: formaggio kili 9,236, burro kili 1,631, ricotta kili 2,028.

Nel febbraio, il prodotto del formaggio ed in ricotta fu di una insensibile differenza, pur essendo il burro asceso a kili 1.771.

Leggiamo in una delle corrispondenze della scorsa settimana che la Latteria di Piano dava nella prima quindicina di sua fondazione su 100 kil. di latte 8,387 di formaggio con 2,887 di burro, vale a dire con oltre un kilo di burro in più di quello che si ritragga a Comeglians e ad Illegio. Non ci pare che la proporzione debba essere proprio tale; ad ogni modo quello di Piano non sarebbe forse il più plausibile sistema, quando si pensi che l' istituzione delle Latterie mira specialmente a migliorare le *qualità* dei formaggi, e questo miglioramento non si avrà mai se non si principia dal produrre meno burro che è possibile.

Del resto per finire diremo che i risultati che dà la Latteria di Comeglians sono di tanto lusinghieri che già a Mieli, altra frazione del Comune stesso, per opera precipua del sig. Pietro Galante, si sta preparando la fondazione di una seconda Latteria, la quale non andrà certo molti giorni che si metterà in funzione.

Il quadro del pittore friulano Nono. De Renzis, nelle sue stupende critiche della Mostra Nazionale di Belle Arti pubblicate dall'*Opinione*, parla a lungo del *Refugium peccatorum* di Luigi Nono. Ne togliamo alcune frasi salienti:

« Per noi, pur troppo, la semplicità nasce dallo studio, dalla ricerca, dalla coscienza, essa che, per altri forse, vien di primo acchito. Rara per lo passato, la semplicità però tira a farsi strada. Ad essa si deve la fortuna del *Refugium peccatorum*.

« Affermiamolo di nuovo: il quadro del sig. Nono è uno dei grandi successi di questa Mostra. È la rivelazione di un nuovo pittore, che tutti trova compiaciuti ugualmente, tutti benevoli, molti entusiasti addirittura. Me cogli altri ».

L'arte drammatica in Provincia. Leggiamo in una lettera da Aviano 29 corr.

Di passaggio per Aviano lunedì sera venni gentilmente pregato di rimanere ad una recita data da questi dilettanti nella sala sociale. Rappresentarono il *Pericolo* commedia in tre atti ed una farsa *La lettera smarrita*. Non mi sarei aspettato di trovare un'accolta di giovani così artisticamente disinvolti ed egregiamente affiatati. Non faccio i nomi di alcuno perchè dovrei nominarli tutti. Tutti infatti disimpegnarono con maestria la loro parte e furono rimeritati di vivissimi applausi. La piccola Banda del paese fra un atto e l'altro faceva anch'essa sentire la sua valentia. Infine si passò una serata assai divertente.

Spedizione di seme bachi in pacchi postali. Il Ministero di agricoltura interessava, non ha guari, quello dei lavori pubblici, acciò venisse provveduto pel maggiore sollecito corso ai pacchi contenente del seme bachi, essendo ora prossima l'epoca in cui gli stabilimenti bacologici spediscono il seme medesimo ai rispettivi coltivatori. Questo provvedimento era richiesto dalla necessità di garantire il seme da qualsiasi alterazione cagionata da mancata rinnovazione d'aria in ambiente libero. Ed ora siamo lieti di poter annunziare, nell' interesse dei bachicultori, che siffatto desiderio è stato accordato, poichè l'amministrazione dei lavori pubblici ha già disposto che i pacchi postali contenenti del seme bachi abbiano corso coi treni diretti.

Vini eccellenti a buon prezzo. Abbiamo voluto verificare se l'annunzio pubblicato su di un giornale cittadino, relativamente alla qualità dei vini posti in vendita dal sig. Comuttis Francesco in via Portanuova al N. 9, fosse conforme alla verità.

Ci corre l'obbligo di dichiarare, che il risultato fu superiore alla nostra aspettativa.

Abbiamo assaggiato dell' eccellente refosco di Aquila a soli centesimi 60 il litro, e dell'ottimo vino bianco di Solmona pure allo stesso prezzo.

Anche un'altra qualità di vino nero, che si vende a soli centesimi 50 il litro, fu trovato buono sotto ogni rapporto.

Bravo il sig. Comuttis; continui a tenere del suo esercizio generi di ta[…] fatta, e vedrà che il concorso sarà tal[…] è quale se lo merita.

Una disgrazia. Un ragazzo di Nesp[…]ledo, dopo essere stato ieri al mercat[…] degli ovini con alcune pecore, se n[…] tornava a casa in carretta, quando, po[…] fuori di Porta Villalta, il cavallo, u[…] bestia giovane, s'imbizzarrì e spiccato u[…] salto ribaltò la carretta. Il povero ra[…]gazzo, caduto sotto il ruotabile, ebb[…] rotta una gamba. Egli venne provviso[…]riamente ricoverato in una casa vicin[…]

Un incendio sviluppavasi ieri mattin[…] in Campoformido in una tettoia di pro[…]prietà di Angelo Nipote. La tettoia and[…] distrutta e con essa un carro che i[…] trovavasi. Il danno si calcola di circ[…] 200 lire. Mercè il pronto intervento d[…] que' terrazzani (che misero in salvo a[…] che le pecore chiuse sotto la tettoi[…] stessa) il fuoco potè essere spento prim[…] che si fosse esteso alle case attigu[…] La causa dell' incendio è ritenuta acci[…]dentale.

Principio d'incendio. Erano ieri a[…]pena ritornati i pompieri dall' incendi[…] di S. Gottardo, che ne scoppiò un'altr[…] nella Via Sottomonte al n. 22.

Per fortuna questo fu di pochissim[…] entità, essendosi limitato solo ad un ca[…]mino, ingombrato di fuligine.

In meno di mezz' ora venne spent[…] senza bisogno delle pompe.

Ingiurie. Un vigile urbano avendo ie[…] cercato di por fine a un contrasto fr[…] due coniugi di Via Poscolle, il marit[…] un fornaio, pronunciò delle parole o[…]traggiose all'indirizzo del Corpo di vi[…]gilanza urbana, e perciò venne deferit[…] alle Autorità giudiziarie pel relati[…] procedimento.

Contravvenzioni. Un fruttivendolo d[…] via Aquileja teneva ieri esposti i prop[…] generi senza il voluto cartellino de[…] prezzi. Venne perciò posto in contrav[…]venzione.

Una persona abitante in Mercatovec[…]chio, venne pure posta in contravve[…]zione, per aver esposto sulle finestr[…] della sua casa vasi di fiori non ass[…]curati.

Infine un vetturale pubblico perchè[…] trovandosi ieri a sera sul piazzale dell[…] Stazione in attesa dell'arrivo del tren[…] da Venezia, abbandonava il propri[…] veicolo per recarsi in un' osteria a giu[…]care alle bocce.

Nuove burrasche. Pare che ne avrem[…] presto la visita, se pure non si dil[…]gueranno via facendo. Difatti l'uffici[…] meteorologico del *New York Heral*[…] in data 28 marzo comunica: Una per[…]turbazione probabilmente assai perico[…]losa arriverà sulle coste dell'Inghilter[…] e Norvegia dal 30 marzo al 1 april[…] preceduta ed accompagnata da sud-e[…] a nord-ovest da un forte vento. Il temp[…] incostante continuerà diversi giorni. L'A[…]tlantico è burrascoso al 38 di lat. nord[…]

Interramento. Anche ieri ebbe luogo[…] l' interramento di una vacca, perchè[…] affetta da malattia contagiosa.

Teatro Minerva. Questa sera riposo.
Domani: *I Promessi Sposi*.

Prezzi serali: Ingresso alla Platea [...] Loggie lire 1, Sott'ufficiali e ragazz[…] cent. 60, Loggione indistintamente cent[…] 50, una poltroncina lire 1.50, una sedi[…] cent. 60, un palco in I[a] Loggia lire 5[…] id. in II[a] Loggia lire 6.

Domenica: sesta rappresentazione del[…] l'opera stessa.

Annunzio librario. *Gli amici* nuov[…] libro di E. De Amicis. È oggi pubbli[…]cato il volume primo. Costa lire 3.50[…] Chi acquista il primo volume è obbli[…]gato a ricevere anche il secondo. Tro[…]vasi in vendita presso la libreria di P[…] Gambierasi.

Un nuovo concerto di campane. La ri[…]correnza delle S. S. Feste Pasquali di[…] quest'anno, per la popolazione delle fra[…]zioni di Corno, Gramogliano e Noax[…] furono giorni di particolare gioia e pub[…]blica esultanza e ciò per aver inaugu[…]rate le nuove campane, opera questa del[…] fonditore sig. Broili Francesco di Luigi[…] di Udine.

Il concerto in Fa, Mi, Re non poteva[…] riescire migliore, cioè armonioso, vi[…]brante, sonoro in modo tale da ricever[…] il plauso non solo dalla polazione che[…] rimase entusiastata, ma anche da intel[…]ligenti di musica per la precisione della[…] note stesse.

Il sig. Broili può andar superbo[…] della completa riuscita della sua opera[…] e la sottoscritta, fedele interprete d[…] desiderio espresso dai paesani, com[…]pie ora il grato incarico di rendere pu[…]blici encomii al merito dell' artista [...] Udine, augurandogli nello stesso temp[…] numerose commissioni, onde oltre cur[…] il suo interesse, possa egli ognor più f[…] emergere le distinte sue qualità di pr[…]vetto ed eccellente fonditore

Corno di Rosazzo, 28 marzo 1883.

La Fabbriceria della Parrocchia di Corno di Rosazzo.

Piccola cronaca goriziana.

Giovedì scorso, il conte di Chambord, uscendo dalla metropolitana, volle salire frettolosamente in carrozza; ma, posto il piede in fallo, cadde riportando una slogatura alla gamba destra. Gli fu consigliato un riposo di tre settimane.

È morto l'altr'ieri il signor Antonio Seiller, Capo della Casa di egual nome, e Capo di molte fabbriche in Gorizia.

A Podestà di Cormons venne eletto il bar. Michele Locatelli. Questa carica non andrà per il nuovo Podestà disgiunta da gravi obblighi, dacchè le condizioni di quel Comune sono presentemente molto difficili.

Il **cav. avv. Jacopo Moro** di Casarsa, in causa di una febbre che lo travagliò parecchio, è morto in ancor verde età il giorno 25 corrente. Che Pasqua dolorosa per la sua povera famiglia, la moglie e la madre, che restano desolate, inconsolabili, e che egli amava tanto! Anche gli amici di lui ne sono costernati, e questa morte è pur deplorata da molti come una pubblica sventura.

Dire delle qualità cospicue dell'estinto non è scopo precipio di questo breve cenno, poichè esso è più che altro un segno, un tributo di dolore sulla tomba non ancor chiusa di un antico amico.

Giova però ricordare che il cav. Jacopo Moro, uomo di spirito pronto ed acuto, dimostrando attitudine particolare per la vita publica, a questa vi si dedicò animoso, con volontà intensiva e con successo. Nelle elezioni dell'anno 1866 il distretto di S. Vito al Tagliamento lo mandò al Consiglio Provinciale e vi rimase fino al presente. Quell'assemblea lo nominò tosto depututo, ed il mandato onorevole disimpegnò con interesse e con intelligenza, in modo da lasciare molta traccia di sè nelle utili istituzioni della Provincia, in alcuna delle quali può dirsi che abbia legato il suo nome. Fu deputato al Parlamento nella XII[a] legislatura per il collegio di S. Vito, ed ebbe in breve periodo di tempo (rinunciò al mandato dopo due anni di esercizio) a farsi notare dagli uomini più eminenti e strinse preziose amicizie in quell'ambiente, tra cui quella dell'eminente patriota Alberto Cavalletto che fu il suo successore nel collegio accennato. Fu pure, ad intervalli, Sindaco del Comune di Casarsa, e lo era attualmente, avendo egli, per la legge sulla incompatibilità, preferito questo ufficio a quello di deputato provinciale. E per questo fatto, e perchè l'amministrazione di quel Comune era corretta, e perchè i bisogni pubblici trovavano pronta ed adeguata soddisfazione, essendo parco però nello spendere il danaro dei contribuenti, e perchè vinse certe difficoltà che, troppo di sovente, conturbavano la pace di questi locali consorzi, la gratitudine de' suoi amministrati era grande, e si rese più manifesta nel giorno de' suoi funerali.

Si può quindi affermare che la vita, troppo breve, del cav. Moro fu molto onoratamente e proficuamente spesa in vantaggio del suo paese e che per ciò egli merita di essere additato come esempio degno di imitazione ai presenti ed ai venturi.

Rivolto, 27 marzo 1883.

G. B. F.

Alle ore 9 1|2 antimeridiane di ieri, munita dei conforti religiosi, esalava l'ultimo anelito la signora

Cater. Girardi ved. **Canciani**

dopo breve malattia, sopportata con cristiana rassegnazione nell'età d'anni 65.

Il figlio Leonardo Canciani e la nuora Barbara Visentini inconsolabili ne danno il triste annunzio ai parenti ed agli amici, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 30 marzo 1883

I funerali verranno celebrati nella Veneranda Chiesa di S. Quirino alle ore 3 pom. di quest' oggi.

NOTABENE

Pei giovani che studiano. Il ministro Baccelli ha aperto il concorso a sei assegni di lire tremila ciascuno per istudi di perfezionamento in Università straniere per un anno, a cominciare dal primo novembre 1883.

Possono concorrere solo i giovani laureati nelle Università del Regno che abbian conseguito questo grado da un anno almeno, e non più di quattro anni alla fine del maggio p. v. che é il termine per la presentazione delle domande.

Il concorso sarà fatto per mezzo di memorie originali da presentarsi insieme colla domanda e col diploma di laurea, non più tardi del 31 maggio.

E nella domanda il concorrente deve pur dichiarare in quale ramo di scienze vuole perfezionarsi.

Un rimedio veramente universale. Le molteplici malattie sono spesse volte causate da indisposizioni dello stomaco e degli intestini. In tutti questi casi sono raccomandabili come rimedio sicuro le vere *Polveri Seidliz di Moll.*

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono alle farmacie di Angelo Fabris, di Giacomo Commessati e dal Droghiere Franc. Minisini.

FATTI VARII

Errori di stampa nei giornali. Alle volte se ne commettono di belli. Non è raro il caso, che voi facciate una correzione e che, invece di *un* errore, dopo, per mala esecuzione, se ne trovino *due*. Ora si parla di un bell'errore comparso in un giornale di Milano, che stampò *funesto* invece di *fausto* avvenimento, e che si dice essere la ripetizione di uno identico d'altro giornale.

Qui voglio narrarne uno, che il principe di Canino desiderava di veder conservato nel giornale le di cui bozze di stampa egli veniva a leggere da me a Trieste nel 1847 assieme ad altri giornali nostri e stranieri.

A Parigi la politica di Guizot, assecondata dalle Camere, si dimostrava poco favorevole perfino alle istituzioni costituzionali dell'Italia, come quella del suo rivale Thiers fu poi contraria alla nostra indipendenza ed unità.

L'errore tipografico chiamava i *deputati* francesi *deturpati*.

Ed il principe di Canino se ne rallegrava tanto, che disse a chi scrive: *Lo lasci! Lo lasci!*

Una cometa. Un dispaccio da Berlino 29 reca: L'Osservatorio astronomico annunzia che domenica alle 4 antimeridiane si vedrà una cometa tricolore verso nord-est.

Scritture teatrali. La Patti ha preso a Milano lire diecimila per ogni recita ed ha fissato un milione e mezzo di lire per un giro in America.

Il Gayarre ha avuto per una stagione lire 400 mila in Ispagna ed oggi i teatri d'Italia se lo contendono per qualche recita.

Il Mongini incassa 5000 lire per sera in Russia.

Il Tamagno ha esatte lire 70 mila per la stagione a Milano.

La Marini riceve lire 36 mila l'anno dalla compagnia Romana.

All'Apollo di Roma l'impresa Tati ha fissato lire 3500 per recita al baritono Maurel.

ULTIMO CORRIERE

Da Roma.

Roma 29. Il Re firmò i decreti sul movimento del personale della magistratura.

L'on. Zanardelli presenterà alla riapertura della Camera il progetto per il nuovo codice penale.

L'on. Depretis è quasi completamente ristabilito. Egli potrà uscire di casa la ventura settimana.

Stassera fu distribuito alla Camera il progetto dell'on. Berti sulla assicurazione contro gli infortuni nel lavoro.

Magliani elabora un progetto per ottenere dalle Banche trecento milioni per estinguere totalmente il corso forzoso, allontanandosi la probabilità di conchindere le convenzioni ferroviarie i cui progetti devonsi rimaneggiare.

Una voce.

Riproduciamo con riserva la notizia che telegrafano alla *Stampa*, della probabile venuta dell'Imperatore d'Austria in Italia nel prossimo luglio dovendo egli recarsi a Lubiana il 10 di quel mese, per la celebrazione del centenario dell'annessione della Carniola all'Austria.

Commemozione di Raffaello.

Urbino 29. Ieri, al banchetto del Municipio, assistevano settanta persone. Brindarono al Re e alla dinastia il Sindaco, Costantini, Ruspoli, il Prefetto e Minghetti applauditissimi. La serata di gala al teatro fu splendida.

La visita alla casa di Raffaello riuscì stupendamente. Rappresentanze, istituti, associazioni, ed immensa folla.

L'eruzione dell'Etna.

Catania 29. I crateri in contrada di Concilio presso Nicolosi sembra che riprendano attività; due emettono grande quantità di gaz; colà le scosse sono più frequenti e sensibili.

Gl'italiani in Russia.

Vienna 29. I lavoratori, suonatori e merciai ambulanti italiani espulsi dalla Russia sono arrivati a Graviza. Un agente del governo italiano li accompagnerà in patria.

TELEGRAMMI

Costantinopoli 29. Il Governo smentisce l'insurrezione nel Yemen. Trattasi delle solite questioni fra quelle tribù.

Parigi 29. La riunione del Comitato della lega revisionista decise di redigere una formula di petizione, di organizzare delle conferenze nelle provincie, e di aprire sottoscrizioni.

Douvres 29. Due uomini vennero arrestati alla stazione marittima per sospetto di avere intenzione di farla saltare mediante due barili di polvere che avevano portato sulla piattaforma della stazione.

Budapest 29. Il Judex Curiae Majlath, presidente della Tavola dei magnati, fu trovato questa mattina strozzato nella sua abitazione. La lingua gli fu strappata. Mancano la borsa e l'orologio. Le mani dell'estinto, completamente vestito, erano legate, il letto intatto. Nella notte precedente era stato al Casino. Il colpevole, tuttora ignoto, deve essere fuggito probabilmente dalla finestra, dalla quale pende una corda.

Atene 29. Il principe Wrede parte domenica e si tratterà un mese in Austria.

Fu presentato il progetto di legge che affida a Trikoupis la reggenza durate l'assenza del Re.

Costantinopoli 29. La nave di stazione russa è giunta a Varna per mettersi a disposizione del Principe di Bulgaria che si reca in Atene.

Nuova York 29. L'*Evening Post* mette in rilievo la voce che l'Inghilterra cerca facere valere la sua influenza sugli Stati Uniti per indurli a cooperare alla istituzione di una polizia internazionale contro gli anarchisti.

Praga 29. La *Bohemia* reca avere la luogotenenza avvisato la giunta che il governo accorderà 380 mila fiorini quale prestito per i danneggiati dalle inondazioni in Boemia.

Berlino 29. I giornali ufficiosi assicurano che si sta preparando una legge allo scopo di riattivare il Consiglio della città (*Stadtrath*) modellato sul *Conseil d' état* francese.

Lo stato di salute dell'imperatore Guglielmo migliora.

Berna 29. Sotto la presidenza del rappresentante del dipartimento dell'interno, quarantotto delegati delle diverse società filantropiche si sono divisi i lavori allo scopo di studiare i mezzi più atti a combattere l'alcoolismo.

Losàna 29. Il cancelliere Bouziger di Appenzell è fuggito lasciando disavanzi di oltre 100,000 franchi. La Banca commerciale zurichese è in liquidazione.

Il passivo dei Lloyd di Winterthur supera i quattordici milioni.

Sutomore 29. Mustafà Assim, governatore di Gianina, è atteso a Scutari in missione straordinarra riguardante le frontiere.

Berlino 29. A Manheim si arrestò una donna. Credesi Luisa Michel. Ora è ammalata.

Parigi 29. Ad Aubugne si trovò un minatore italiano, certo Rinaldi, ucciso da una martellata nel suo letto. Si sospetta dell' omicidio un compatriota.

Vienna 29. Mandano da Nicolaieff che il fiume Condyma straripò inondando e devastando gran tratto di terreno.

Marsiglia 29. Avvenne ieri una grave catastrofe presso certo Mercier, negoziante di petrolio, in piazza San Michele.

Un grosso recipiente di petrolio scoppiò per l'imprudenza della moglie di Mercier che si accostò al medesimo col lume acceso.

Ne nacque un vasto incendio che produsse la morte di tre persone, fra le quali della moglie di Mercier e di una figliuoletta di 4 anni.

La cittadinanza è dolorosamente impressionata.

Graz 29. Per riguardi politici, fu praticata a questo Gabinetto di lettura una minutissima perquisizione, la quale non diede alcun resultato.

Londra 29. Delle sentinelle furono poste oggi per la prima volta al palazzo di giustizia, nonchè agli uffici governativi di Somersethouse. La polizia sequestrò ieri a Liverpool una cassa di materie esplodenti portata sopra un vapore da Cork da un individuo che venne arrestato.

I due già arrestati alla stazione marittima vennero rilasciati perchè non trattavasi di fatto criminoso.

Atene 29. La Camera votò 13 milioni per le costruzioni ferroviarie. Credesi che Contostaulos assumerà il protafoglio degli esteri.

Budapest 29. In seguito alle nevi, molti fiumi ingrossatisi straripar ono. Le comunicazioni ferroviarie tra Kaschan e Oderberg e tra Rutteck e Szeut-Marton sono interrotte.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine

li 29 marzo 1882.

(*Listino ufficiale*).

	all'ettolit.		Al quintale gius. ragg. ufficiale	
	da L.	a L.	da L.	a L.
Frumento	17.—	17.50	22.51	23.37
» nuovo	—.—	—.—	—.—	—.—
Granoturco	12.—	13.80	16.60	19.09
Segala	12.25	—.—	16.66	—.—
Sorgorosso	—.—	—.—	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli di pianura	—.	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
» in pelo	—.—	—.—	—.—	—.—
Miglio	—.—	—.—	—.—	—.—
Spelta	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI.	Al quintale fuori dazio		con dazio	
Fieno:	da L.	a L.	da L.	a L.
dell'alta (1ª qualità	6.75	7.—	7.45	7.70
(2ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
de la bassa (1ª »	—.—	—.	—.—	—.—
(2ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	—.—	—.—	—.—	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere tagl.e	1.64	1.99	1.90	2.35
» in stanga	1.89	2.04	2.15	2.30
Carbone di legna ord.	5.80	6.70	6.40	7.30
» canellino	—.—	—.—	—.—	—.—
SEMI PRATENSI	Al chilog.a			
Trifoglio	1.80	1.90	2.—	—.—
Altissima	—.80	—.90	—.—	—.—
Erba Spagna (Medica)	—.90	1.10	1.25	—.—
Reghetta	—.65	—.70	—.—	—.—

Grani. Mercato mediocre anche in granoturco, del quale ebbe esito maggiore quello offerto dalle l. 12.50 alle 13. I contratti si chiusero a l. 12, 12.30, 12.50, 12.75, 13, 13.25, 13.65, 13.80.

Foraggi e combustibili. Due carri di fieno, e poca roba negli altri articoli.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 29 marzo

Napol.	9.48.1|2 a 9.49.1|2	Ban. ger.	58.50 a 58.60
Zecch.	5.59.|- a 5.61|.—	Rend. au.	78.10 a 78.20
Londra	119.65 a 119.20	R. un. 4 pc.	88.|65 a ——
Francia	47.20 a 47.40	Credit	310.— a 311.|—
Italia	47.20 a 47.40	Lloyd	—.— a —.—
Ban. Ital.	47.40 a 47.25	R. it.	88.1|8 a 88.1|4

PARIGI, 29 marzo

Rendita 3 0|0	80.22	Obbligazioni	—.—
» 5 0|0	114.75	Londra	25.22
» Ital.	90.60	Italia	.1|8
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	102.3|14
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	12.17
» Romane	—.—		

LONDRA, 28 marzo

Inglese	102.3|16	Spagnuolo	—.|—
Italiano	89.1|8	Turco	—.|—

VENEZIA, 29 marzo

Rendita pronta 90.25 per fine corr. 90.40

Londra 3 mesi 25.05 — Francese a vista 100.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.07 a	20.09
Bancanote austriache	da 211.50 a	211.75
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a	—.—

FIRENZE, 29 marzo

Nap. d'oro	20.13.|—	Ferr. M. (con)	—.—
Londra	25.05	Banca To. (n.o)	—.—
Francese	100.12	Credito it. Mob.	775.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	90.15.|—
Banca Naz.	—.—		

VIENNA, 29 marzo

Mobiliare	309.50	Napol. d'oro	9.48
Lombarde	143.90	Cambio Parigi	47.40
Ferr. Stato	345.25	» Londra	119.55
Banca Nazion.	830.—	Austriaca	78.45

BERLINO, 29 marzo

Mobiliare	549.—	Lombarde	247.50
Austriache	594.—	Italiane	90.40

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ROMA PRIMA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI BELLE ARTI ROMA

50 **VIAGGI DI ANDATA E RITORNO DA UDINE A ROMA**

a prezzi ridotti

DURATA 15 GIORNI Prima Classe L. **108.20** Seconda Classe L. **75.20** Terza Classe L. **51.70** DURATA 15 GIORNI

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

ANNO XVIII.

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

80,000 copie di tiratura quotidiana

IL SECOLO col nuovo trimestre avrà compiuto l'organizzazione del suo **servizio telegrafico particolare** in modo di poter gareggiare con quello dei più potenti ed importanti giornali Inglesi ed Americani tanto per la quantità di telegrammi che riceve da tutte le parti del mondo, quanto per la sollecitudine con cui gli vengono inviati pagando all'uopo, i suoi corrispondenti, anche l *urgenza*, che ne assicura la precedenza di trasmissione

IL SECOLO col nuovo anno arriva in quasi tutta Italia con una *edizione completa* il giorno stesso della sua pubblicazione.

IL SECOLO per ottenere questo gran risultato che rende il suo servizio di spedizione e pubblicazione più sollecito di qualunque altro giornale, tiene appositi redattori in permanenza dalle cinque del mattino a mezzanotte per raccogliere man mano le notizie ed i telegrammi che riceve dai suoi corrispondenti e *reporters*.

IL SECOLO per rendere rapidissima la sua pubblicazione in tutta Italia, farà sempre eseguire la stampa della edizione completa contenente le notizie ed i telegrammi del giorno stesso sino alle undici antimeridiane, **in tre macchine Marinoni a carta continua** che danno **18,000 copie all'ora cadauna.**

IL SECOLO viene per tal modo pubblicato nelle principali città dell'Italia Settentrionale e Centrale quasi all'ora stessa in cui viene pubblicato a Milano recando i telegrammi del giorno stesso da tutti i centri d'Italia e dell'estero colle notizie cioè ed i giudizi portati dai giornali che escono al mattino stesso a Parigi, Londra, Vienna, Berlino, ecc., ecc.

IL SECOLO, avendo aumentato per queste importanti innovazioni il numero de' suoi redattori, *reporters* e corrispondenti, riesce per varietà, celerità e sicurezza d'informazioni uno dei più importanti Notiziari europei.

IL SECOLO non risparmierà spese è sacrifici per realizzare sempre nuovi miglioramenti in tutti i rami del suo servizio e della sua redazione.

Col 1.° Aprile 1883 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO

	Anno		Semestre		Trimestre	
Milano a domicilio	Anno L.	18 —	Semestre L.	9 —	Trimestre L.	4 50
Franco di porto nel Regno	»	» 24 —	»	» 12 —	»	» 6 —
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	»	» 28 —	»	» 14 —	»	» 7 —
Unione postale d'Europa e America del Nord	»	» 40 —	»	» 20 —	»	» 10 —
America del Sud, Asia, Africa	»	» 60 —	»	» 30 —	»	» 15 —
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	»	» 80 —	»	» 40 —	»	» 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO A CINQUE **PREMI**, e cioè

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto marzo 1884, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco**, 16 pagine in-4, edizione comune

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto marzo 1884, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto marzo 1884, della splendida pubblicazione: **Supplemento mensile illustrato del** *Secolo*.

4.° Al romanzo illustrato di *Giorgio Sand* · **Andrea**, un volume in-4, di pagine 64, con 14 incisioni

5.° Al **Bollettino bibliografico trimestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno che si pubblica per dispense d'otto pagine in-4, edizione di gran lusso. Separatamente, per non abbonati, viene posto in vendita a cent. 25 per dispensa.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano Cent. 80 e quelli fuori d'Italia L. 1 50, e ciò per le spese di porto

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO A QUATTRO **PREMI**, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto settembre 1883, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1.° aprile a tutto settembre 1883, della splendida pubblicazione: **Supplemento mensile illustrato del** *Secolo*

3.° Al romanzo illustrato di *Giorgio Sand*. **Andrea**, un volume in-4, di pagine 64, con 14 incisioni.

4.° Al **Bollettino bibliografico trimestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno

NB. Per ricevere franco a destinazione il giornale, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40, e ciò per le spese di porto

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO A TRE **PREMI**, e cioè:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, della splendida pubblicazione. **Supplemento mensile illustrato del** *Secolo*.

3.° Al **Bollettino bibliografico trimestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

PREMIO SEMI-GRATUITO:

Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1 — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero, riceveranno

IL TEATRO ILLUSTRATO

giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

*AVVERTENZA. È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'***Emporio Pittoresco** *in luogo dell'*Edizione comune, *pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.*

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: in quarta pagina Cent. **50** la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 2. —

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in **Milano, Via Pasquirolo, N. 14.**

21

Vinaigre Hygienique

de la Sociéte Hygienique, Paris.

Mirabile prodotto balsamico, spiritoso e tonico d'un gratissimo profumo favorevole all'igiene consacrato alle cure della toeletta, mantiene il corpo in un florido stato di salute. Previene e dissipa i bitorzoli, il bruciore, le serpiggini, le efelidi, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce, dandole un'apparenza bianca velutata. Calma all'istante l'irritazione prodotta dal rasoio. Facendone frizioni ristabilisce la traspirazione, porta sollievo ai reumatismi, calma il mal di capo, estingue l'infiammazione agli occhi, bianchisce i denti e rafferma le gengive comunicando un grato alito alla respirazione. — Il flacon L. **1. 50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.

Tutte le Novità

Locomotive a vapore con fischio, caldaja in ottone lucido, forno a spirito, cui si possono aggiungere vagoni per formare treni completi, i quali posti in azione percorrono a grande velocità tanto in linea diritta che all'ingiro da 300 a 600 metri a seconda della loro grandezza.

Vi sono pure degli eleganti **treni completi** in metallo verniciato a colori con locomotiva a molla d'orologeria ed in diverse grandezze. Il tutto vendibile al negozio e laboratorio di

37 DOMENICO BERTACCINI

EMANCIPAZIONE DAL GIAPPONE

XXI° Esercizio — di non mai falliti risultati

Istituzione Bacologica SENZA PREMIO **Cirimbelli Emanuele**

Allevamento 1883

36 QUINZANO D'OGLIO

Sottoscrizioni al seme bachi provenienti da riproduzioni ed allevamenti studiati ne' centri maggiori, cascine Lieta Speranza Fede Rinascente Indipendenza Stabilimento

Verde, Bianca, Giapponese puro ed incrociata, Nostrana pura e crociata.

A garanzia dei sottoscrittori è libera l'ispezione sulle partite bozzoli farfallazione, scelta fisiologica e microscopica.

Si offre sul programma lo Elenco generale (col relativo indirizzo) dei singoli Allevatori che furono incaricati per gli allevamenti da riproduzione.

Lo Stabilimento è inoltre provveduto di Frigorifera per la perfetta conservazione del Seme, che si concede gratis pei sottoscrittori, ai quali raccomandasi di non prelevarlo se non alla vigilia di disporlo a nascere onde evitare alterazioni di sorta.

Le commissioni si ricevono direttamente dalla Ditta nonchè presso i signori Incaricati muniti di legale mandato.

Si cede il seme anche a prodotto in natura come anche con sconti e dilazioni speciali del pagamento in contanti.

Si spediscono programmi gratis a chi ne facesse ricerca.

Usando la ferrovia Milano-Cremona smontare Casalbrettano distante kil. 6.

Usando la ferrovia Brescia-Cremona smontare Verolanuova distante kil. 6.

Indirizzi per telegrammi. — Cirimbelli Emanuele, Quinzano d'Oglio, prov. di Brescia, mandamento Verolanuova.

Incaricati si potrebbero accettare quando avessero ad offrire: **Solidità, moralità, attività ed attitudine.**

8

Ricettario tascabile

del Cav. Dott. G. B. SORESINA.

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi sanitari ecc.

Un elegante volumetto, contenente circa 5000 formule, prese fra le più accreditate, presso i cultori della medicina di tutte le più civili nazioni per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it. L. 5.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

22

CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria FRANCESCO MINISINI

Provenienza diretta in Udine

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medica, mentosa al massimo grado. Questo olio proviene dai banchi di Terranuova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

alla Drogheria Francesco Minisini

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

DEI FRATELLI RIZZI

Firenze.

Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle nè la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. **3.00.**

CERONE AMERICANO

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. Questa tintura, ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità. L. **3.50.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

PREMIATA TINTURA ISTANTANEA

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente *capelli e barba* senza bisogno di lavarsi nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle nè la lingeria. L. **4.00.**

TINTURA FOTOGRAFICA

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero: detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accetta al mondo elegante. Prezzo L. **4.00.**

Vendonsi in **Udine** presso i farmacisti *Bosero* e *Sandri* Via della Posta dietro il Duomo e dal profumiere *Nicolò Clain* Via Mercatovecchio. 43

PASTIGLIE PEI FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola **L. una.**

Rivolgersi all'Amministrazione del «Giornale di Udine».

47 Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque.

27

CONI FUMANTI

per disinfettare e profumare

LE ABITAZIONI

abbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispensabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un'elegante scatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del *Giornale di Udine.*

NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per pacco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

14

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per toeletta

surrogante con molto vantaggio tutti gli aceti

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la botanica, è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo **Lire 2.**

Si vende all'Amministrazione del «Giornale di Udine».

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre comm. prof. VANZETTI dell'Università di Padova proprietà della Farmacia TANTINI alla *Gabbia d'oro* VERONA

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto.

Diffidare delle contraffazioni. L. 1 presso le principali farmacie e profumerie.

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla **Farmacia Tantini Verona** si spedisce a mezzo postale ovunque. 24

In UDINE alla farmacia **Filipuzzi** e da **Minisini.**